

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 338 Genova, giovedì 6 febbraio 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LEGALIZZIAMO LA NOSTRA IPOCRISIA

di Vincenzo Andraous

Lnsomma quando il gioco si fa duro ognuno spara a destra e a manca senza badare troppo a chi colpisce, quel che conta è fare muovere le pedine in un senso o nell'altro, se poi ci va di mezzo un giovane, risulterà una sofferenza accettabile.

Effettivamente non sempre accade che chi fa uso di sostanze sia destinato a rovinarsi, a morire, a uccidere, non sempre la vita diventa un vicolo cieco.

Alle mie obiezioni sulla legalizzazione qualcuno risponde così: non sempre, solo qualche volta, c'è il ferito, il morto, il botto e il silenzio.

Forse bisognerebbe farci i conti con quel "qualche volta", con quelle vite dimezzate, azzoppa-

te, disperate, annullate, scomparse, per una svista, non certamente causata da un eccesso di zuccheri.

Possiamo metterla giù come meglio crediamo e vogliamo, ma legalizzare non toglierà mercato alle mafie, non farà diminuire le utenze, la pratica del minor danno-sballo non risulterà politica risolutrice.

Ciò che domani sarà mercato istituzionale, consegnerà percentuali importanti di principi attivi, guadagni e sfruttamento dei più deboli e fragili, a un altro mercato parallelo, ben più efficace e provvisto di alternative comode, a pronta consegna.

Salute, vita umana, dignità, responsabilità, capacità di fare delle scelte, di avere soprattutto delle scelte, stanno diventando concime per fintamente nuove ideologie, le quali negano diritti fondamentali ai più giovani, ai più esposti, dentro una società di adolescenti al palo, in attesa di varcare la soglia del vicolo cieco, perché di cecità giovani-

le si tratta, quindi occorre fare i conti con il Dna di ogni nuova generazione.

Anche e soprattutto con l'ottusità politica, etica, morale, di quanti dovrebbero ergersi in piedi, non in quanto rigoristi, ma perché in tutta coscienza e nel rispetto degli altri, non intendono fare da rampa di lancio, da spazio neutro, da finestra cui rimanere a guardare, ingrossando le fila di una indifferenza sociale che non salverà vite umane, non maturerà individui disacerbati, non aiuterà a fare i compiti per conoscere i propri limiti.

Campagne, slogan e manifesti, contro questo e contro quello, adesso occorrerà farne anche contro la Maria, la Giovanna, la Elisa, sarà necessario ferirsi e lacerarsi ancora di più: auto sequestrate, patenti ritirate, pendenze penali, lavoro pubblica utilità, gambe tranciate, corpi in scadenza, assenze eterne che divengono ulteriori presenze costanti.

Qualcuno proporrà, come accade sempre, altri interventi di ripiego, cercheranno di tranquillizzarci sostenendo che i minori non potranno accedere a questo nuovo supermercato dello sballo, ma noi sappiamo bene che potranno ugualmente riem-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Legalizziamo la nostra ipocrisia

1

E sulla carità il Cardinale Bergoglio citò Mafalda

2

Percorso formativo specifico nel campo dei DSA

3

Riprendiamoci il pensiero

4

I primissimi risultati della ricerca nel campo delle neuroscienze finanziate dall'AKWO

5

"Gli Scariolanti"

6

Mesoamerica tra segno e significato

6

"Nel mondo dell'Alzheimer"

7

Il cerchio della danza - Il ritmo della terra

8

Missione OAD dei Padri Agostiniani Scalzi

9

Suntuosi apparati e alimenti dolci nei conviti tra XVI e XIX secolo a Genova

10

UNVS sezione di Bra

11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

pirsi gli zainetti di fumo e erba, infatti c'è sempre chi scalpita e si presta alla festa prossima.

La droga non è normale quanto un bicchiere di vino, la droga non fa bene, uno spinello "aiuta" a lenire "terapeutica-mente" il dolore insopportabile a chi è costretto a letto da un male terribile, ma non rende lucidi coloro che sono protagonisti attivi della propria vita e del proprio benessere, responsabili di se stessi e

degli altri, come libertà insegna a ognuno.

Uno spinello è sufficiente a pensare, sbagliando, di essere a mezz'aria, sopra e sotto il tuo problema, dentro un'esistenza mai sotto osservazione, subita come una condizione di inferiorità.

Legalizzare la roba non renderà meno duro il linguaggio del mondo, meno feroce l'ansia e lo stress per l'ignoto che ci attende, è puerile giustificare l'uso (e l'eventuale abuso) per risolvere il sovraffollamento carce-

riario causato dalla severità di alcune leggi di contrasto allo spaccio di sostanze.

Ho l'impressione ci sia davvero urgenza a mettersi di traverso a fronte di dichiarazioni semplicistiche, c'è bisogno di non dare mai le spalle a zone buie come queste, perché sono volti e maschere della stessa identica tragedia, che incombe, non s'allontana, e non sarà la legalizzazione a domare una violenza insita in ogni responsabilità negata.

Comunità

Casa del

Giovane

Viale

Libertà, 23 -

27100 Pavia

- Tel.

0382.381455

1 - Fax

0382.29630 -

cdg@cdg.it

E SULLA CARITÀ IL CARDINALE BERGOGLIO CITÒ MAFALDA

Quando io sarò grande organizzerò dei tè con biscotti e roba fine per poter comprare polenta, pasta e le altre porcherie che mangiano i poveri". Questa battuta tratta da un fumetto di Mafalda, lo strepitoso personaggio disegnato dall'argentino Joaquin Levado, è stata citata dall'allora arcivescovo di Buenos Aires, cardinale Jorge Mario Bergoglio, parlando all'assemblea della Caritas argentina nel 2009. Lo testimonia



un video di Canal 21, la tv diocesana di Buenos Aires, rilanciato dai Papaboy sui principali social network.

Bergoglio, oggi papa Francesco, aveva citato quella battuta per rimproverare alcuni dirigenti della Caritas locale di aver festeggiato uno di loro con una cena in un ristorante di lusso. "Padre: lei è un comunista!", dice a se stesso prevenendo una possibile obiezione. "Forse, ma credo di no!", si risponde.

"In un centro della Caritas - dice Bergoglio nel video che circola su Twitter- avvengono cose che non dovrebbero accadere. Scusate - aggiunge - se offendo qual-

cuno ma non vorrei. Voglio far comprendere a tutti voi i pericoli di oggi nel portare avanti la carità nella Chiesa. In uno dei centri hanno fatto festa per un collaboratore. La festa è stata allestita in uno dei 36 ristoranti di lusso che ci sono a Puerto Madero a Buenos Aires, dove la cena più economica costa 250 pesos; 36 ristoranti che stanno a un chilometro da un tugurio di una Villa Miseria. Se tu entri nell'ambito della solidarietà di Caritas i tuoi abiti devono cambiare. Non ti puoi permettere certi lussi che prima della tua conversione ti concedevi".

"Lavorare nella Caritas chiede rinunce - spiega

l'allora cardinale -. Chiede povertà spirituale". "O appartieni ad una Ong o appartieni alla Caritas. Se ne fai parte, lasciati cambiare la vita. Cambierai per forza stile di vita. Sarai amico dei poveri e diventerai povero pure tu, nella modestia austera della vita. Se invece vuoi fare del bene in una Ong magari finirai come Susanna l'amica di Mafalda".

"Quando entri nella dinamica di conversione, di cambio di vita, di solidarietà alla carne del tuo fratello, quando non ti vergogni di lui, allora - conclude Bergoglio - ti si allarga l'orizzonte e si manifesta il volto di Gesù. E la contemplatività di cercare Dio nel volto del povero, diventa la contemplatività dello stesso volto di Gesù. Ma per questo ci vuole molta preghiera".

PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO NEL CAMPO DEI DSA

Nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, DSA, rientrano le difficoltà che interessano uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo), lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale, si manifestano in dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, con modalità più o meno evidenti, che spesso passano inosservate, rendendo gli eventuali interventi molto meno efficaci.

Obiettivi: il Percorso in Disturbi Specifici dell'Apprendimento si propone di:

- fornire strumenti atti a conoscere, riconoscere e comprendere le manifestazioni di tali disturbi
- fornire strumenti atti a diagnosticare tali disturbi in età precoce, per con-

sentire la messa in atto di interventi tempestivi;

- fornire strategie per prevenirli;
- far acquisire e permettere di applicare le misure compensative, dispensative e riabilitative più efficaci per evitare l'insuccesso scolastico di soggetti che presentino questi disturbi.

Destinatari: il Percorso si pone l'obiettivo di formare, in maniera altamente qualificata, Psicologi e Psicoterapeuti nell'ambito dei Disturbi Specifici di Apprendimento, così che tali professionisti possano divenire certificatori di DSA ai fini scolastici. Potranno operare presso servizi di consulenza, diagnosi, trattamento e prevenzione, rivolgendosi sia a singoli utenti che ad Enti sanitari ed educativi.

Struttura del corso: il Percorso è articolato in due moduli teorici (di 70 ore ciascuno) per un totale di quattordici giornate formative e di un tirocinio pratico.

Le 200 ore di tirocinio previste dal Corso sono suddivise come segue:

130 ore di tirocinio diretto da svolgere in:

- attività osservativa e interventi di screening dei DSA, redazione PDP
- attività di sostegno e interventi terapeutici rivolti a bambini e ragazzi in scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado
- incontri con genitori, insegnanti e operatori servizi socio-sanitari.

70 ore di tirocinio indiretto: attività di supervisione e di esercitazione in aula.

È richiesta la stesura di un elaborato finale.

Gli incontri si terranno nelle giornate di sabato ed eventualmente domenica, dalle ore 9.30 alle ore 18.30, a partire dal 01 marzo 2014.

Il corso sarà attivato con un gruppo minimo di dieci iscritti.

L'attività si terrà presso

**Istituto di
Analisi
Immaginativa
Scuola di
Formazione
Superiore in
Psicoterapia,
Via Dante, 209
- 26100
CREMONA -
tel.
0372.45.74.95
E-mail:
info@scuolaia
i.it – Sito:
www.scuolaia
i.it**

la sede dell'Istituto di Analisi Immaginativa, Via Dante n. 209, Cremona

Docenti del corso:

dott.ssa Flavia Maffezzoni, psicoterapeuta;

dott.ssa Nicoletta Gnocchi, psicoterapeuta;

dott.ssa Daniela Zucchelli, psicoterapeuta.

Quota di partecipazione: la quota di partecipazione per l'intero corso è di 1500 €, rateizzabili, a cui va aggiunta la quota di iscrizione di 100€, non dovuta dagli allievi o ex allievi dell'I.A.I.

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'I.A.I. tel. 0372.45.74.95 dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dal lunedì al sabato email: info@scuolaia.i.it sito: www.scuolaia.i.it



Istituto di Analisi Immaginativa®





www.cittadelladiassisi.it



www.ciformaper.it

6° Convegno tematico di formazione continua

Riprendiamoci il pensiero

Sabato 15 febbraio 2014, ore 9.00-19.00

Cittadella di Assisi – Via Ancajani, 3 – Assisi (PG)

Il Convegno, che si terrà il 15 febbraio 2014, dalle 9 alle 19, presso la Cittadella di Assisi (PG), è organizzato dalla Pro Civitate Christiana e dall'Ass. CIFORMAPER - Gestalt Ecology®, nell'ambito delle iniziative annuali tematiche di formazione continua, con il patrocinio della Provincia di Perugia, dei Comuni di Perugia e Assisi e della Fondazione Perugiassisi 2019.

L'idea guida di questo convegno è nata dalle parole di Hannah Arendt (Vita activa, 1964):

“La mancanza di pensiero – l'incurante superficialità o la confusione senza speranza o la ripetizione compiacente di “verità” diventate vuote e trite – mi sembra tra le principali caratteristiche del nostro tempo. Quello che io propongo, perciò, è molto semplice: niente di più che pensare a ciò che facciamo.”

Sono parole scritte oltre 50 anni fa, ma la loro sorprendente attualità ci ha stimolato.

Nella società dell'informazione di massa è sempre più difficile per le persone costruirsi un pensiero personale sog-

gettivo, originale. Il “copia e incolla” delle idee, delle parole, delle proposte, rischia di mettere fuori allenamento la creatività e la capacità di fare sintesi delle proprie esperienze e delle proprie sensazioni.

La conseguenza è che viene a mancare il “punto d'appoggio” interno su cui fare leva per “sollevare il mondo”, come avrebbe detto Archimede.

Oggi più che mai le persone e le comunità sociali hanno bisogno di riprendersi il pensiero per uscire dal doloroso sentimento di incertezza e impotenza che le invade, davanti alla sfida della complessità della realtà esterna.

Negli ambienti di lavoro, nelle relazioni familiari e affettive, nell'appartenenza a gruppi e contesti sociali, riprendersi il pensiero è un atto di riumanizzazione e di coraggio civile, di speranza e di uscita dalle troppe solitudini in cui siamo imprigionati.

Come nutrire il senso critico, all'epoca del condizionamento globale? Quali mappe per uscire dall'isolamento? Di cosa è fatto il sovraccarico

che ci allontana dal sentirci umani? Dove abitano il desiderio e la speranza e quali slanci creativi li sostengono?

Sono le domande che teniamo in mano per questo convegno.

Nella mattinata, attraverso il contributo di diverse figure professionali, andremo ad esplorare il tema sul versante antropologico, sociologico, psicologico, filosofico, teologico, etico e politico.

Nel pomeriggio lavoreremo in gruppo, attraverso l'esperienza attiva del workshop, dove si esplorerà la tematica dell'appartenenza a un gruppo, in equilibrio con la propria individualità, e la tematica del cambiamento, con l'incertezza che esso impone e l'esplorazione delle abilità necessarie a fronteggiarlo.

Ore 9.00-13.00

Introduzione e presentazione del tema della giornata: Giovanni Grossi, direttore di Cittadella Formazione

Saluto di Antonio Lunghi, vice sindaco del Comune di Assisi

Tullio Seppilli, antropologo: Autonomia ed egemonia nell'epoca delle passioni tristi

Roberto Segatori, sociologo della politica: I pesci non vedono l'acqua

Andrea Bramucci, psicologo-psicoterapeuta: La fragilità del Sé. Gruppi e relazioni nell'epoca delle dipendenze

Rosella De Leonibus, psicologa-psicoterapeuta: Oltre le passioni tristi: intelligenze per la convivenza e la speranza

Tonio Dell'Olio, responsabile di Libera International: Un cuore pensante – per un pensiero etico

Francesco Testaferri, teologo e filosofo: Ricostruire a un gruppo, in equilibrio con la propria individualità, e la tematica del cambiamento, con l'incertezza che esso impone e l'esplorazione delle abilità necessarie a fronteggiarlo.

Moderare l'incontro Clorinda Delli Paoli, avvocatessa e componente del Consiglio Direttivo della Pro Civitate Christiana

Ore 13.00-14.30 Pausa pranzo

Workshop esperienziali

Ore 14.30-16.30: Stare in gruppo: limiti e possibilità con Andrea Bramucci

Ore 17.00-19.00:

Esploratori del vuoto fertile con Rosella De Leonibus

I PRIMISSIMI RISULTATI DELLA RICERCA NEL CAMPO DELLE NEUROSCIENZE FINANZIATA DALL'AKWO

Sabato 25 gennaio 2014, preannunciato da una telefonata da Londra (Queen Square Hospital), è arrivato ad Antonio Dallorso, Presidente dell'Associazione Karol Wojtyla Onlus di Lavagna, un "Manuscript Information" inviato dalla celeberrima Cambridge University intitolato "Aggression, DRD1 polymorphism, and lesion location in penetrating traumatic brain injury".

Di cosa si tratta? Dell'anteprima di uno studio svolto da un gruppo di otto ricercatori, cinque americani, un inglese e due italiani: il dottor Mario Amore, Direttore della Clinica di Psichiatria dell'Università di Genova ed il giovanissimo neurologo chiavarese dottor Matteo Pardini, Ricercatore del DINOGMI, sempre dell'Università di Genova e premiato con borsa di ricerca triennale (2013 - 2015) dall'Associazione Karol Wojtyla Onlus per lo sviluppo delle neuroscienze, avente sede a Lavagna,

sugli effetti traumatici delle lesioni cerebrali riportate durante la guerra del Vietnam, da un gruppo di 141 veterani di origine europea e caucasica, a distanza di circa 40 anni dalla fine del conflitto nel Sud Est Asiatico.

Le ricerche hanno fatto compiere un passo avanti decisivo, alle conoscenze sulle lesioni laterali e prefrontali della corteccia cerebrale, anche per quanto riguarda le origini traumatiche del morbo di Parkinson.

I risultati della ricerca sono da oggi pubblicati sulla rivista scientifica della Cambridge University (UK), è stata commissionata al gruppo di neurologi, dal Comando del servizio medico dell'esercito USA, dai Dipartimenti della US Navy e della Difesa ed è stata finanziata dalla Fondazione Henry M. Jackson (USA) e dall'Associazione Karol Wojtyla Onlus (come si legge a pagina 2 del rapporto conclusivo) di Lavagna (Genoa) Italy. Nella medesima

pagina si può leggere il ringraziamento alla "nonprofit association AKWO" per il supporto dato allo studio, mediante la Borsa di Ricerca, per un totale di 120mila euro, assegnata dal sodalizio lavagnese al dottor Matteo Pardini.

L'istituzione della Borsa di Ricerca, vinta dal dottor Matteo Pardini, è stata possibile grazie all'infinita generosità di numerosi sostenitori; l'Associazione lavagnese non si è avvalsa di nessun contributo da parte di enti pubblici o privati: tutto è stato raccolto, centesimo dopo centesimo, durante le numerosissime Giornate di Sensibilizzazione davanti alle chiese. A questo proposito, un grazie del tutto particolare e ricco di riconoscenza, va a tutti i sacerdoti ed ai fedeli appartenenti alle parrocchie della nostra Diocesi. Tutti questi fatti dimostrano - se mai ci fosse bisogno di ribadirlo - che tutti noi possiamo dare una fattiva mano alla ricerca. E' sempre indispensabile l'aiuto di tutti,

**Sede legale: via
Roma 16,
Lavagna**
**Sede operativa:
Villa Grimaldi
Gentile
Parco
Cotonificio,
16033 Lavagna
(Ge)**
**Telefono: 0185
390199**
**Mail:
akwolavagna@al
ice.it**
**Orario: Lunedì e
Mercoledì 15.30
- 17.30; Sabato
10.30 - 12.00**
**Ufficio Stampa:
akwo.ufficiosta
mpa@libero.it**
**Responsabile
Ufficio Stampa:
Sig. Alessandro
Zucchi**

secondo la possibilità e la disponibilità di ognuno. Le offerte che vengono affidate all'Associazione Karol Wojtyla Onlus vengono interamente devolute per lo sviluppo delle neuroscienze, come illustrato in precedenza.



Centro di Neuroscienze e Scuola di Dottorato di Ricerca

Sostegno alla ricerca sulle malattie neurodegenerative, ai malati e loro famigliari



Associazione *Karol Wojtyla* Onlus

Responsabile Scientifico Prof. G. L. Mancardi - Coordinatore Sig. A. Dallorso



ASS. NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
SEZIONE MONTE SELLA



CIRCOLO ARCI AMICI DELL'ANPI MONTE SELLA
Via L. Boggiano, 11 - 16169 Genova - Bolzaneto

DOMENICA 9 FEBBRAIO ore 17.00

PRESSO LA SEDE DI VIA BOGGIANO, 11 A BOLZANETO

pomeriggio insieme a :

“Gli Scariolanti”



viaggio-percorso attraverso la canzone popolare

Il filo conduttore scelto per questo viaggio è la RESISTENZA, intesa come rifiuto della miseria, lotta per i diritti del lavoro, tragedia della guerra, ribellione contro la dittatura e la fatica quotidiana di vivere della “povera gente”.....

La libertà non può andare disgiunta dalla giustizia sociale, come la giustizia sociale non può andare disgiunta dalla libertà.

Sandro Pertini – Presidente della Repubblica Italiana dal 1978 al 1985 – Partigiano



Gli Scariolanti”

sono un Laboratorio

di canzoni di testimonianza, opposizione, resistenza composto da iscritti alla Sezione ANPI “Cioncolini – Musso” di Sampierdarena.

Un gruppo di persone che, prendendo nome dai braccianti che verso fine '800 erano addetti ai lavori di bonifica delle paludi costiere della Romagna e della provincia di Ferrara, cerca di recuperare e proporre, anche in nuove versioni e con nuovi arrangiamenti, canti della tradizione popolare e di significato sociale che altrimenti verrebbero dimenticati.

Romolo Santoni

**Mesoamerica
tra segno e significato**



Collana di Studi Americanistici
Centro Studi Americanistici “Circolo Amerindiano”



iila
Istituto Italo-Latino Americano



Centro Studi Americanistici
“CIRCOLO AMERINDIANO”
ONLUS

L'Istituto Italo-Latino Americano

e il Centro Studi Americanistici “Circolo Amerindiano” ONLUS
hanno il piacere di invitare la S.V. alla presentazione del libro

“Mesoamerica tra segno e significato”

di Romolo Santoni

Intervengono:

Sergio Botta, Ricercatore in Storia delle Religioni, Università di Roma “La Sapienza”
Rosa Maria Grillo, Docente di Letteratura Ispanoamericana, Università di Salerno
Romolo Santoni, autore del libro

Coordina: Sylvia Irrazábal, Segretario Culturale IILA

Sala Conferenze — Secondo Piano
Istituto Italo-Latino Americano
Via Giovanni Paisiello, 24 — Roma
Tel: + 39 06 68492.1 — www.iila.org
Bus: 52, 217, 223, 360, 910: tram: 3, 19

Giovedì 6 febbraio 2014, ore 18.00

Vino d'onore



L'USEI (Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia), con i patrocini dell'Assessorato ai Servizi Sociali e del Distretto Socio Sanitario del Comune di Finale Ligure, Consulta del Volontariato Finalese e del COSAI (Cordinamento Savonese di Associazioni di Immigrati); con il contributo della Cooperativa Sociale "Il Faggio" e dell'associazione "Noi per Voi"; in collaborazione con l'AFMAponentesavoneseONLUS (Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese), Gruppo di AutoAiuto Alzheimer, e l'associazioni "Gli Amici del Mediterraneo" e AROIT (Amici Romania Italia), organizza l'incontro in-formativo:

"Nel mondo dell'Alzheimer"

Suggerimenti per chi si prende cura del malato di Alzheimer



L'incontro è rivolto alle persone immigrate che assistono i malati, per far conoscere meglio il mondo dell'Alzheimer.

SARÀ COMUNQUE BENVENUTO CHIUNQUE SIA INTERESSATO A QUESTO ARGOMENTO

Relatrice dell'incontro sarà la prof.ssa CLARA SIMIONI, Referente provinciale per la Federazione Alzheimer Italia, creatrice del gruppo savonese di AutoAiuto per caregivers d'Alzheimer, nonché socia onoraria di AFMAponentesavoneseONLUS.

L'ingresso è libero

Gradita la prenotazione chiamando al 3408348953 oppure scrivendo a info@usei.it

Sabato 15 febbraio 2014 ore 15
presso la sala Gallesio del Comune di Finale Ligure
via Via Tommaso Pertica 24



Questo incontro, rivolto soprattutto alle persone immigrate (e non solo) che assistono i malati, l'USEI si propone di fare conoscere meglio il mondo dell'Alzheimer, attraverso la condivisione delle esperienze di chi vive da vicino questa malattia, in

modo che gli assistenti familiari possano avere gli strumenti necessari per svolgere al meglio il loro lavoro, in quanto questa patologia non può essere considerata una malattia qualunque, ma è un percorso che richiede conoscenza e preparazione. Per chi

non lo conoscesse, l'Alzheimer è una malattia degenerativa che colpisce in prevalenza gli anziani, ma non solo, ed è proprio in questo ambito che, una grande quantità di persone immigrate trova lavoro come assistenti familiari, diventando una risorsa fonda-

mentale e attiva nel processo di assistenza. In questo incontro non verrà trattato l'Alzheimer dal punto di vista patologico, bensì da quello comportamentale, cercando di individuare tutti quegli accorgimenti che possono aiutare il caregiver (la persona che si prende cura del malato) ad affrontare la quotidianità insieme al malato.

La prof.ssa Clara Simioni, relatrice di questo incontro, è referente provinciale per la Federazione Alzheimer Italia, creatrice del gruppo savonese di AutoAiuto per caregivers d'Alzheimer, nonché socia onoraria di AFMAponentesavoneseONLUS.

Questa iniziativa rappresenta uno dei fondamentali obiettivi dell'USEI, quale di essere fonte di informazione per l'orientamento e di aiuto per gli immigrati non solo ecuadoriani, e conta sulla collaborazione dell'AFMAponentesavoneseONLUS (Associazione Famiglie Malati Alzheimer del Ponente Savonese) la quale è un punto di riferimento per i familiari dei malati di Alzheimer. L'Associazione AFMAps lavora in sinergia con le Istituzioni Sociali e Mediche dell'ASL2 savonese, e con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.

I risultati stanno dimostrando che, lavorando insieme, è possibile ottenere dei risultati concreti di vero aiuto e sostegno ai malati d'Alzheimer.

l'ingresso è libero, ma è gradita la prenotazione chiamando al 3408348953. Oppure scrivendo a info@usei.it



Comune di Genova
Centro Civico Cornigliano
con il patrocinio del Municipio VI Genova Medio Ponente



presentano

La quarta edizione dell'iniziativa

Il cerchio della danza



Il ritmo della terra

Sabato 15 Febbraio 2014 ore 20.45

in Villa Bombrini - Via L.A. Muratori, 5

I gruppi presenteranno le seguenti danze:

<i>Branle de la Montarde</i>	Danza Francese	Gruppo Storico Sestrese
<i>Tout vient de Lui</i>	La creazione della terra	Futuro Primitivo
<i>Giga du Beppin</i>	Liguria	Passi e Ri...passi
<i>Vasija de barro</i>	Vaso di fango	Lengua Madre Amiga
<i>Alane</i>	Camerun	Gruppo danz.a.r.e.
<i>Nanda Mañachi</i>	Prestami il cammino	Chimbu-Razu

Le danze saranno di facile esecuzione per consentire l'apprendimento del pubblico.

INGRESSO GRATUITO

Partecipate numerosi!!!

info: Centro Civico Cornigliano Viale Narisano, 14 - Genova tel 010.557.8205
<http://municipiovi.prossimafermatagenova.it/riquadro/centro-civico-cornigliano>



L'iniziativa IL CERCHIO DELLA DANZA alla sua quarta edizione ripropone momenti di condivisione e scambio tra culture in un linguaggio universale che accomuna tutti i popoli: "La danza". Il tema di questa edizione è la terra in senso lato: la terra d'origine, la patria, la madre terra che dona i suoi frutti. Saranno presentate tre serate a tema ed una festa finale. Attraverso le danze risalteranno tradizioni e contaminazioni fra le varie culture. Le associazioni presentano danze di facile ese-

cuzione al fine di favorire l'apprendimento da parte del pubblico.

CALENDARIO 2014

I INCONTRO

Sabato 15 Febbraio ore 20.45

Villa Bombrini - Via Muratori, 5

Branle de la Montarde (danza francese), Tout vient de Lui (la creazione della terra), Giga du Beppin (Liguria),

Vasija de barro (vaso di fango), Alane (Camerun), Nanda Mañachi (richiesta di transito nel terreno altrui) a cura di:

Gruppo Storico Sestrese, Futuro Primitivo, Passi E Ri...Passi, Lengua Madre Amiga, Gruppo Danz.A.R.E., Chimbu-Razu.

II INCONTRO

Venerdì 14 Marzo ore 20.45

Centro Civico Cornigliano - Viale Narisano, 14

Spanish Jeepsy (country dance inglese), Earth Dance (Lettonia - la danza della terra),

Controdanza emiliana (Emilia), El agua es vida (l'acqua è la vita), Kulsko Horo (Bulgaria), Carabuela (Ecuador del Nord)

a cura di:

Gruppo Storico Sestrese, Futuro Primitivo, Passi E Ri...Passi, Lengua Madre Amiga, Gruppo Danz.A.R.E., Chimbu-Razu.

III INCONTRO

Venerdì 11 Aprile ore 20.45

Centro Civico Cornigliano - Viale Narisano 14

Galop (danza ungherese), Lowenzahn Tanz (valzer danese), Ballo tondo (Sardegna), Truco y maña (trucco e inganno), Eretz Eretz (Israele), Huasipungo (pezzo di terra) a cura di:

Gruppo Storico Sestrese, Futuro Primitivo, Passi E Ri...Passi, Lengua Madre Amiga, Gruppo Danz.A.R.E., Chimbu-Razu.

IV INCONTRO

Domenica 18 Maggio ore 16.00

Villa Bombrini - Via Muratori, 5

Upon a summer day (country dance inglese), Rouga (Grecia - Corfù), Tarantella (calabrese), Truco y maña (trucco ed inganno), Ambi Dagits (Armenia), Nuca Llacta (nostra terra), Carmen Miranda (cantante e ballerina brasiliana di origine portoghese), a cura di:

Gruppo Storico Sestrese, Futuro Primitivo, Passi E Ri...Passi, Lengua Madre Amiga, Gruppo Danz.A.R.E., Chimbu-Razu, Associazione Luanda, Nuovi Profili.

**Centro
Civico
Cornigliano,
V.le
Narisano 14
- Genova
0105578205**



Missione OAD dei
Padri Agostiniani
Scalzi

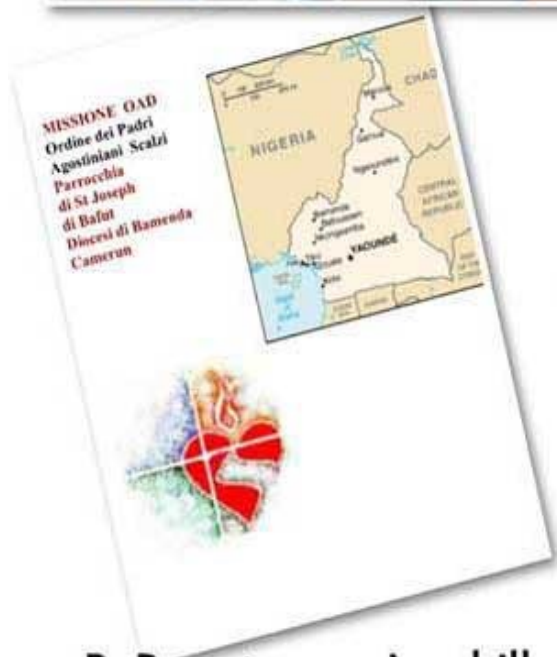
Giovedì 13 febbraio

Ore

21.00

In chiesa a S.Nicola
Genova

Incontro con
P. Renato Jess
dal Camerun



P. Renato verrà ad illustrarci la situazione attuale della missione di Bafut e i progetti che si intendono realizzare a breve, fra cui la costruzione del nuovo seminario per la formazione dei missionari del domani, novizi che già oggi sono ospiti della missione. Per l'occasione inoltre verranno consegnati a P. Renato, la raccolta in denaro del Nat@le che sia tale e le quote dei sostegni scolastici che i parrocchiani di S.Nicola e molte altre persone, generosamente inviano ogni anno ai bimbi di Bafut.



IL CUP

in collaborazione con il **Mu.MA**

e con il patrocinio del **Municipio VII Ponente**

invita i Soci e la Cittadinanza alla conferenza dal titolo

Suntuosi apparati e alimenti dolci nei conviti tra XVI e XIX secolo a Genova

Relatrice
dott.ssa **Loredana Pessa**

Conservatore delle Raccolte Ceramiche e delle
Collezioni Tessili dei Musei Civici di Genova

Sabato 8 febbraio 2014 ore 16
Salone del Museo Navale, Pegli



numero 10
informa



BRA 1 Feb. 2014

U.N.V.S.

questi sconosciuti.....!

chi siamo, perchè, cosa facciamo. FORSE NON TUTTI SANNO

VORREI INIZIARE UN RACCONTO A PUNTATE ... !!!!!!!

PER NON TEDIARVI TROPPO.
perché mi piacerebbe spiegare ai lettori chi sono i VETERANI dello SPORT e soprattutto cosa fanno ...
PERCHE' vorrei incuriosirvi e, se possibile, coinvolgervi in questa opera
Ho un motto che, nel mio percorso da volontario in diverse associazioni, mi è stato molto utile:

"L'UNIONE FA LA FORZA"



Sergio Provera



PERCHE' LA SEZIONE BRAIDESE SI CHIAMA "ANGIOLINA COSTANTINO"



ANGIOLINA COSTANTINO
Quando un olimpionico doveva cimentarsi in diverse specialità ...
Quando i campi d'allenamento non erano proprio all'avanguardia ...



Sintetico Curriculum sportivo di ANGIOLINA COSTANTINO atleta braidese degli anni '50

RICORDO DI ATTILIO BRAVI - qui sotto il nuovo direttivo UNVS sezione di BRA eletto nel febbraio 2013.



Angela Costantino, nata a Bra il 17 gennaio 1929 da famiglia di ortolani, aveva un curriculum sportivo di tutto rispetto. La sua crescita sportiva si è accompagnata con gli studi in ragioneria ed il lavoro negli orti, a volte anche sede dei suoi allenamenti. In particolare nel 1951 è stata campionessa piemontese e nel 1952 campionessa italiana negli 800 metri. Nel 1953 viene promossa alla I serie nazionale ed a Dortmund in Germania, diventa campionessa mondiale uni-

versitaria sempre nell'atletica leggera. Nel 1955 vince nuovamente i Campionati Mondiali Universitari a S. Sebastian in Spagna. Angiolina (così l'atleta braidese era conosciuta dai braidesi) ha praticato molte discipline dell'atletica leggera tra cui corsa, corsa ad ostacoli, salto in alto, salto in lungo, peso, disco, giavellotto, ma si è distinta anche nella pallacanestro con l'"Augusta" in serie C. Nel 1955 inoltre si è dedicata, in veste di segretaria, proprio all'istituzione in città del primo gruppo cittadino dei veterani dello sport.



Al veterano il compito di educare i giovani ai valori dello sport...!

twitter
richiamo AIDO
facci un trest

"Cercasi followers! Seguiteci anche su Twitter per rimanere sempre aggiornati in diretta sulle nostre iniziative:
@aido_bra."



Lettera aperta a tutti i soci e simpatizzanti AIDO e UNVS

**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

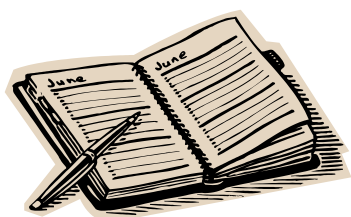
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)